



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1367/1/X2EB-DA

Prot. n. 91 del 10.06.2019

Alla Giunta regionale
della Campania
Sede

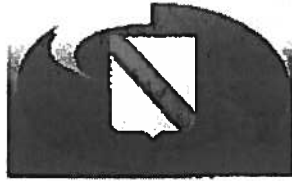
Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

La sottoscritta Consigliera regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) La legge n. 124/2015 ha delegato il Governo alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche prevedendo l'introduzione di nuove e più agili misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti;
- b) Precisamente l'art. 14 della suddetta legge prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa (lavoro agile), che permettano entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 124/2015, ad almeno il 10 % dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità senza subire penalizzazioni rispetto al riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera;
- c) La Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanata in attuazione dell'art. 14 L. 124/2015, contiene gli indirizzi per l'attuazione dell'art. 14 della suddetta legge nonché le linee guida per la nuova organizzazione del lavoro, finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
- d) Ogni amministrazione deve adottare ogni anno misure atte a permettere ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, semprechè lo richiedano, di avvalersi



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

delle più moderne modalità spaziali e temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, e il raggiungimento dei succitati obiettivi costituisce oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance sia organizzativa che individuale all'interno di ogni ente; questi ultimi vengono altresì chiamati a monitorare l'impatto delle nuove misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, in rapporto all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa e sulla qualità dei servizi forniti;

- e) Già l'art. 9, comma 7, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito dalla legge 221/2012, prevedeva che, entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, dlgs n. 165/2001, pubblicassero nel proprio sito web gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione, con riflessi sulla misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili;
- f) Sempre nell'ottica della promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito nella direttiva n. 3/2017, nei limiti delle risorse di bilancio, devono stipulare convenzioni con asili nido e scuole dell'infanzia, e organizzare, anche mediante intese con altri enti pubblici, servizi di supporto alla genitorialità, operativi durante i periodi delle pause dei calendari scolastici;

Rilevato che:

- a) Nonostante la previsione normativa dell'art. 9, comma 7, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito dalla legge 221/2012, la Regione Campania non ha pubblicato nel proprio sito web, gli obiettivi di accessibilità e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro";
- b) Nonostante le previsioni normative, non si è tutt'ora preso contezza dell'esistenza nella Regione Campania, in tutte le sue articolazioni, di misure atte a permettere ai propri dipendenti di avvalersi dello smart working;
- c) Nonostante le previsioni normative, non si è tutt'ora preso contezza dell'esistenza nella Regione Campania, in tutte le sue articolazioni, di intese con altri enti pubblici, tese ad organizzare servizi di supporto alla genitorialità operativi durante i periodi delle pause dei calendari scolastici.

Tutto ciò premesso e rilevato si interroga la Giunta e si vuole sapere:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- 1) Quali misure sono state adottate dalla Regione Campania, in tutte le sue articolazioni, in attuazione della direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- 2) Se è stata predisposta un'organizzazione interna tesa ad adottare misure di smart working;
- 3) Quali sono gli obiettivi di accessibilità e quali sono le misure intraprese sin dal 2012 in attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro";
- 4) Se sono state stipulate per il corrente anno convenzioni con asili nido e scuole dell'infanzia, e organizzati, anche mediante intese con altri enti pubblici, servizi di supporto alla genitorialità, operativi durante i periodi delle pause dei calendari scolastici.

La Consigliera
Valeria Ciarambino